

La voglia di andare oltre i consueti territori esistenziali per aprirsi a nuove scoperte e opportunità, ma anche un allontanamento carico di paura e insoddisfazione. Il binomio "esplorazione-fuga", scelto da Marialuisa Stazio per sintetizzare le motivazioni dei giovani adulti espatriati a Berlino è in grado di dirci qualcosa di più generale sulla condizione giovanile italiana.

Un mosaico di precarietà esistenziale ed economica, una riduzione dell'orizzonte delle opportunità (percepite e reali) e insieme un estremo bisogno di identità e riconoscimento che, per brevità e smascherando il nostro deficit cognitivo, siamo soliti sintetizzare nell'espressione *la crisi dei giovani*.

Dalla prefazione di Mario Morcellini

Marialuisa Stazio lavora all'Università di Cassino e del Lazio Meridionale. Le sue ricerche si sono concentrate principalmente sulle industrie culturali, nel loro sviluppo storico e sistemico, e sulla produzione culturale come elemento di differenziazione e di vantaggio competitivo dei territori nell'economia globale e nel mercato turistico. Ha condotto questa ricerca grazie a una fellowship DAAD (*Deutscher Akademischer Austauschdienst*) presso l'Institut für Europäische Ethnologie della Humboldt Universität.

Mimesis Edizioni
Eterotopie
www.mimesisedizioni.it

14,00 euro

ISBN 978-88-5754-013-9



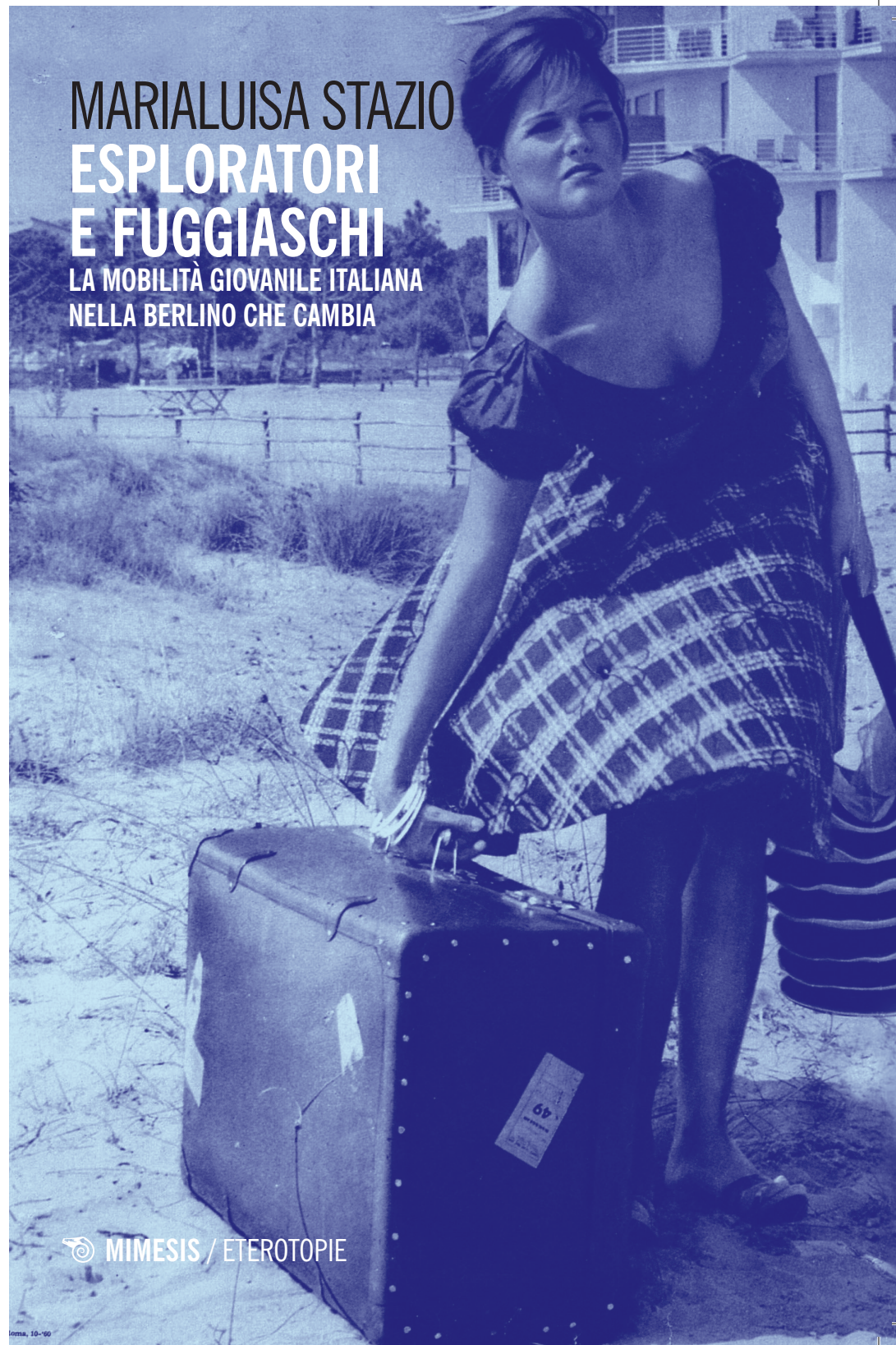
MARIALUISA STAZIO ESPLORATORI E FUGGIASCHI

MIMESIS

MARIALUISA STAZIO

ESPLORATORI E FUGGIASCHI

LA MOBILITÀ GIOVANILE ITALIANA
NELLA BERLINO CHE CAMBIA



MIMESIS / ETEROPTOPIE